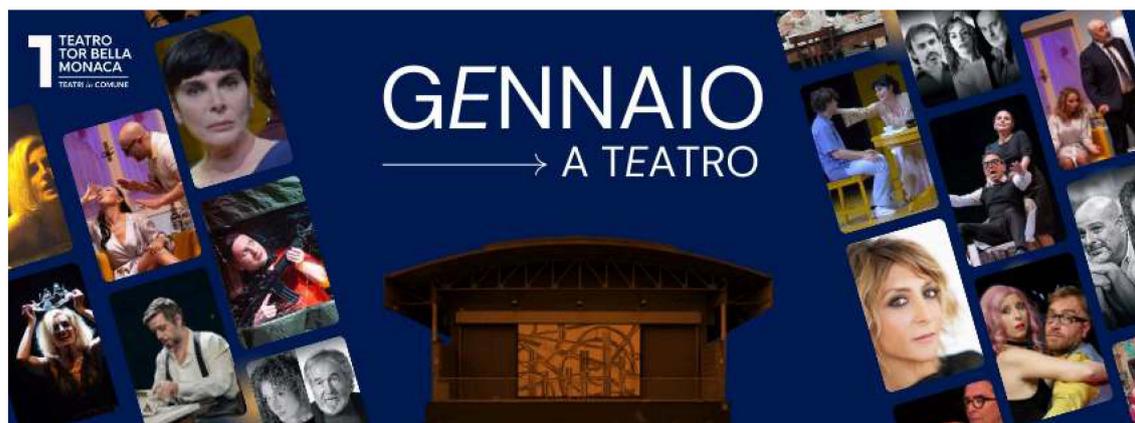


Gli ultimi spettacoli di gennaio e i primi di febbraio: ancora grandi emozioni al Teatro Tor Bella Monaca!



da martedì 28 a venerdì 31 gennaio ore 21

sabato 1° febbraio ore 21

domenica 2 febbraio ore 17:30

PROSA • SALA PICCOLA

LADY D

regia Pino Amendola

autori ANNALISA FAVETTI, PINO AMENDOLA

interpreti Annalisa Favetti

Subito dopo l'incidente stradale sotto il tunnel del Pont De L'Alma a Parigi, dai rottami fumanti dell'auto, si libra la voce di Lady D, la principessa più amata nel mondo, in una sorte di delirio premorte, inizia a raccontare la sua storia conducendo gli spettatori nel suo mondo più intimo e segreto. Interpretato da Annalisa Favetti che ci restituisce attraverso il racconto la dolcezza, la grinta e lo strazio di Lady D come donna, come essere umano che soffre, che sbaglia, ma che trova sempre una via per riprendersi... lo scettro della vita!



venerdì 31 gennaio e sabato 1° febbraio ore 21
domenica 2 febbraio ore 17:30
PROSA • SALA GRANDE

LA COSA GIUSTA

di David Conati

adattamento e regia Giorgio Caprile

aiuto regia Valentina Maselli

scene Cinzia Belcamino

con Giuseppe Renzo, Tania Lettieri, Marco Belocchi, Luca Negroni,
Valentina Maselli, Giorgio Caprile

Quando un giorno, all'improvviso, una vita tranquilla, un'esistenza quasi perfetta, viene inghiottita da un ingranaggio micidiale, le scelte da fare sono due: o lasciarsi andare e diventare parte del sistema, o cercare di reagire, con tutte le forze. Ognuna delle scelte inevitabilmente porta delle conseguenze.

Se in apparenza lasciarsi andare al flusso e finire nel fango della corruzione potrebbe sembrare la cosa più semplice e più vantaggiosa, quando tutto sembra perduto bisogna reagire e prendere le cose in contropiede.

Questa è la storia di Alberto, imprenditore di successo che un giorno finisce nelle spire della criminalità organizzata che vuole mettere le mani sulla sua azienda. Con grande coraggio e fatica Alberto si oppone. Sarà la scelta giusta? La vita pone ogni giorno delle decisioni, la scelta giusta non è sempre quella più semplice, ma quella più coraggiosa.

D'altronde lo stesso Dante insegna che gli ignavi, quelli che non si

sbilanciavano mai per paura di prendere una decisione, finiscono tra le anime dannate ma non meritano nemmeno di entrare nell'inferno.



da giovedì 6 a sabato 8 febbraio ore 21

PROSA • SALA PICCOLA

LA VERSIONE UFFICIALE

scritto da Paolo Maria Congi

diretto da Paolo Maria Congi

con Marco Zordan e Paolo Maria Congi

musiche Federica Clementi

Due amici si incontrano dopo quindici anni, ognuno nel momento più difficile della propria vita.

Flavio e Dino sono due giornalisti, diversi per idee e condizione sociale, ma la loro storia è intrecciata, fatta di amore e odio, di amicizia e invidia, come dei bambini che giocano alla guerra e al massacro. Il mondo del giornalismo è feroce, senza scrupoli, a volte basta creare una voce che la notizia diventa realtà, altre volte non serve nemmeno agire per farsi ascoltare. Il mondo che viviamo è chiuso, fatto di muri, cosa fa notizia? E perché? Può la morte di un ministro scatenare la rivoluzione? O è solo un'altra bugia in mezzo alla marea che ci travolge?

Il falso non è solo una mistificazione della realtà, ma è un tradimento costante del nostro sentimento umano, una negazione continua delle proprie responsabilità, una forma di interazione sociale assecondata dalla società che ci circonda: accettiamo di essere falsi e accettiamo le falsità come strumento di

comunicazione. Prendendo spunto dal romanzo di Conrad “Sotto lo sguardo dell’occidente” il testo parte da un presupposto semplice: se è giusto o sbagliato uccidere un ministro reputato un criminale; questo il punto di partenza di un viaggio molto più che intimo e personale dei due protagonisti.

